

Comunicato stampa del Municipio

Credito di 2.81 milioni di franchi per la riqualifica urbanistica e il riassetto infrastrutturale del nucleo di Carabbia

Il Municipio ha licenziato all'indirizzo del Consiglio Comunale un messaggio con la richiesta di un credito di costruzione di 2.81 milioni di franchi per la realizzazione delle opere di riqualifica urbanistica e riassetto infrastrutturale del nucleo di Carabbia. L'intervento rientra nella strategia della Città volta a preservare il patrimonio storico e urbanistico del territorio, garantendo al contempo una rete infrastrutturale moderna e adeguata alle necessità della popolazione.

L'intervento proposto consentirà di valorizzare un nucleo tradizionale di pregio, caratterizzato dalla presenza di edifici di interesse storico inseriti nell'Inventario cantonale dei beni culturali, come il complesso della chiesa parrocchiale di S. Siro, citato nei documenti storici a partire dal 1579, e Casa Laurenti, edificata nel XVII secolo. Vi sono poi altri elementi protetti a livello locale, come le facciate di alcuni edifici e una fontana.

Il progetto prevede il completo risanamento delle canalizzazioni pubbliche e la posa di una nuova pavimentazione, con l'obiettivo di riqualificare gli spazi e preservare le peculiarità storiche, paesaggistico-ambientali e urbanistiche degli edifici di pregio e del nucleo tutto. Le aree di incontro come le piazze e le "porte" di accesso al nucleo saranno valorizzate con la posa di lastre di pietra naturale. Anche la possibilità di svago e di sosta all'interno degli spazi di incontro saranno evidenziati con adeguate pavimentazioni, alberature, arredi e nuove illuminazioni.

L'intervento sulle canalizzazioni si è reso necessario poiché la rete è vetusta e presenta in particolare due aspetti critici:

- un dimensionamento idraulico insufficiente a seguito degli importanti quantitativi di acqua immessi nella rete dai riali in caso di pioggia
- l'impossibilità di separare le acque pulite, che sono oggi immesse nelle canalizzazioni di fognatura e inviate all'impianto di depurazione del Pian Scairolo.

L'intervento prevede la creazione di una rete con doppie canalizzazioni: una per le acque luride che verranno convogliate nell'impianto di depurazione; l'altra per le acque chiare (quelle meteoriche e quelle dei tre torrenti a monte del borgo) che verranno immesse nel riale Val Pinin. Sarà quindi possibile rimuovere lo scaricatore di piena a valle del nucleo, apportando così beneficio alle acque del riale.



Nucleo



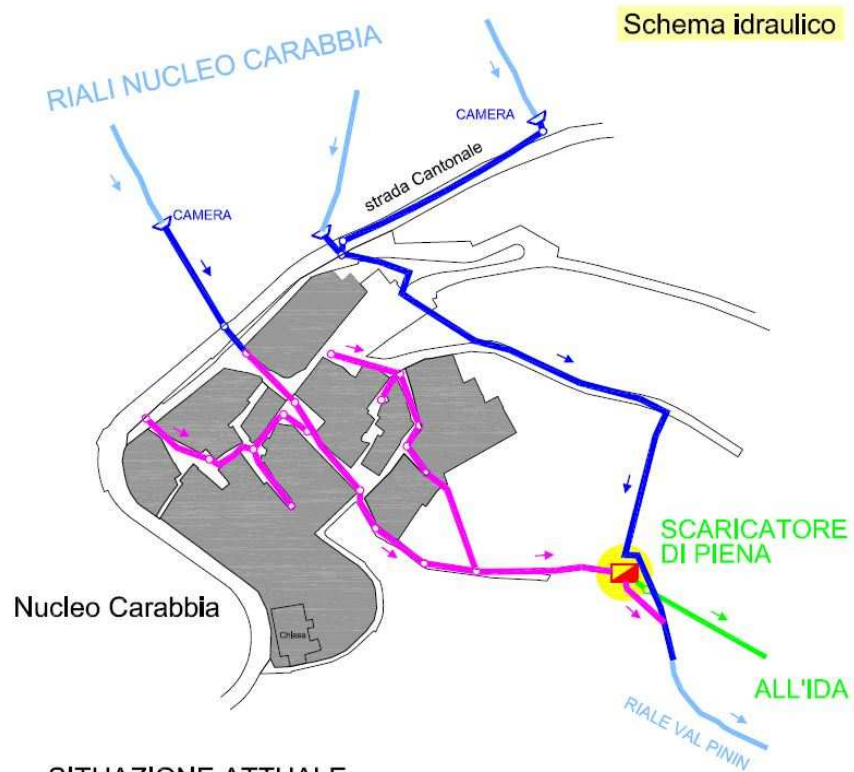
Chiesa parrocchiale di S. Siro



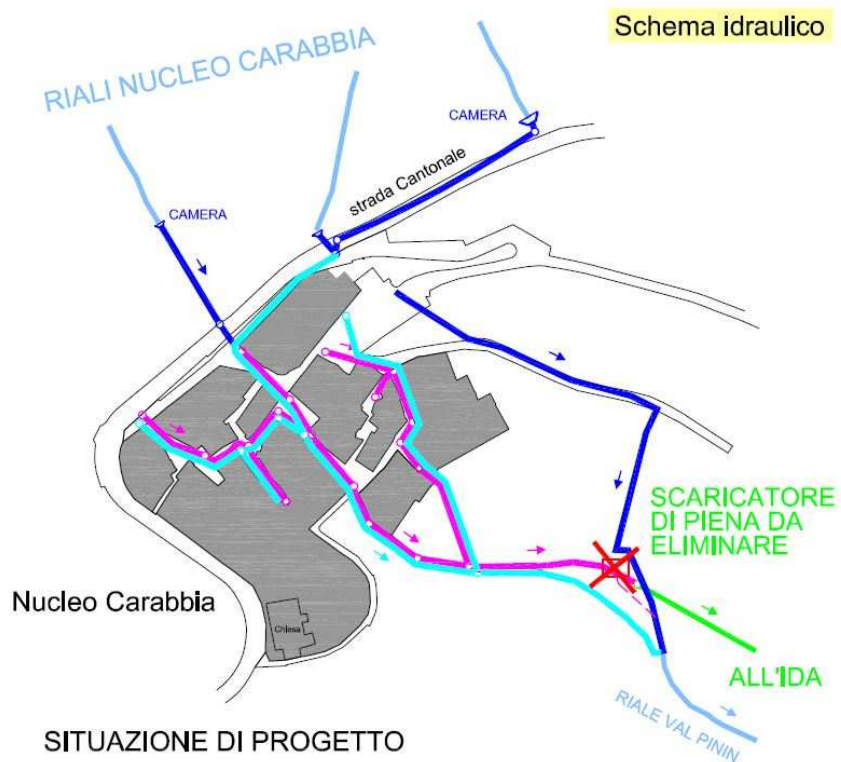
Infrastrutture interne alle canalizzazioni



Canalizzazioni - rotture



SITUAZIONE ATTUALE
 Sistema misto con scaricatore di piena



SITUAZIONE DI PROGETTO
 Sistema tendenzialmente separato
 ed eliminazione scaricatore di piena